

SMART WORKING ORDINARIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

I RISULTATI DELLA RIUNIONE DI OGGI

Si è svolta in data odierna la *call conference* di confronto sull'applicazione del lavoro agile ordinario presso l'amministrazione penitenziaria, centrale e periferica.

Alla riunione ha partecipato per la parte pubblica il Direttore Generale del personale e delle risorse, Massimo Parisi.

Nel corso della riunione, che si è incentrata sui contenuti del documento predisposto sulla materia dalla Direzione Generale del personale e delle risorse, corredato dalle tabelle degli organici e del personale effettivamente in servizio, la CISL ha preliminarmente rappresentato la difficoltà di applicare lo Smart Working nell'amministrazione penitenziaria a causa della preconcetta indisponibilità da parte della dirigenza la quale, nonostante le sollecitazioni, anche di parte sindacale, si ostina a non cogliere le opportunità di miglioramento della efficienza dei servizi che il lavoro agile offre non solo con riferimento alle attività contabili ed amministrative. La CISL ha poi lamentato la carenza dell'hardware e del software in uso presso gli uffici che incide negativamente sullo sviluppo del lavoro agile ed ha chiesto di prevedere la possibilità di ampliare al massimo e a domanda il numero di giorni di Smart Working potenzialmente autorizzabili per ciascun mese in tutti gli uffici centrali e periferici dell'amministrazione, soprattutto a beneficio dei lavoratori che versano in particolari condizioni di salute meritevoli di tutela.

In analogia con quanto operato nelle riunioni sullo Smart Working ordinario presso le altre articolazioni del ministero, la CISL ha chiesto anche per il DAP la introduzione della disciplina del lavoro da remoto e quella del coworking in ragione delle grandi opportunità di sviluppo degli standard produttivi che tali tipologie di lavoro possono fornire alle amministrazioni con gravi carenze di personale. La CISL, infine, ha chiesto che gli eventuali dinieghi avverso le istanze di SW siano adeguatamente motivati e di prevedere espressamente la partecipazione sindacale anche a livello territoriale.

Roma, 1° giugno 2022

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

